

PROGRAMMA DETTAGLIATO

L'esecuzione sarà affidata al coro Canti Corum (di circa 40 elementi), accompagnato dal soprano solista Yesenia Badilla e da Enrico Di Maggio al pianoforte. Direttore del concerto sarà il Maestro Mirko Luppi, Direttore Artistico del coro Canti Corum.

Il concerto si articolerà in tre parti:

Prima parte - saranno eseguiti alcuni brani classici in tema con il periodo

La prima parte sarà introdotta da un brano suonato da Enrico Di Maggio: il mottetto di Mozart "Exultate, jubilate", soprano solista Ysenia Badilla.

Il coro Canti Corum eseguirà a cappella il brano Jesus Rex Admirabilis – una melodia gregoriana in latino -, scritta da Giovanni Pierluigi da Palestrina, compositore italiano tra i più importanti del Rinascimento europeo.

Verrà quindi eseguita dal coro Canti Corum la Missa brevis S.ti Joannis de Deo di Franz Joseph Haydn (anche detta Kleine Orgelmesse). Soprano solista Ysenia Badilla.

Haydn, austriaco, è considerato tra i maggiori esponenti del classicismo viennese. Spesso indicato come il padre della sinfonia e del quartetto d'archi, la sua musica è stata definita di «*serena compostezza, sensibile agli accenti popolari e a quelli di corte, profondamente colta e pur semplice e naturale nell'apparenza*».

La Kleine Orgelmesse di Haydn è considerata molto attraente per la solida struttura musicale e lo spirito di tranquilla devozione che improntano l'intera composizione.

Seconda parte - Sarà dedicata all'esecuzione di alcuni brani che hanno come filo conduttore il tema della pace, in particolare:

- Irini - canto greco di pace;
- Where Have All The Flowers Gone di Pete Seeger - brano folk americano, da sempre considerato un inno contro la guerra.
- Senzeni Na - una popolare canzone folk Xhosa del Sudafrica, per tre voci femminili;

Di seguito la traduzione dei testi dei brani.

IRINI (PACE)

Solleviamola in alto tra le mani la Pace
poniamola su un trono in mezzo al cielo,
nelle nostre menti e nel nostro cuore
La paura falcia le spighe di grano frutto del nostro sudore
e sull'incudine dell'ira le trasforma in chiodi appuntiti.
Soffocati i nostri frutteti dalla malvagità e dal dolore
anche la guerra mai sopita cammina accanto a noi
Ma ecco che l'orizzonte si tinge di rosa
e sgorga una preghiera dal profondo dell'anima,

la nostra speranza mette le ali e si alza in volo per imparar
che quando incomincia l'epoca della pacificazione
tutti i popoli stanno sull'attenti nell'ora più grande
in cui ritorna il sogno, non bisogna farlo svanire di nuovo.
La sua luce divenga la nostra prima origine e il nostro sole,
sia la sola cosa sacra, l'unica dea immortale.
Solleviamola in alto tra le mani la Pace
poniamola su un trono in mezzo al cielo,
nelle nostre menti e nel nostro cuore.

WHERE HAVE ALL THE FLOWERS GONE

Dove sono finiti i fiori,
nello scorrer del tempo,
Dove sono finiti i fiori
tanto tempo fa?
Dove sono finiti i fiori?
Li han presi tutti le ragazze!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?

Dove sono finite le ragazze,
nello scorrer del tempo,
Dove sono finite le ragazze
tanto tempo fa?
Dove sono finite le ragazze?
Le han prese tutte i ragazzi!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?
Dove sono finiti i ragazzi,
nello scorrer del tempo,
Dove sono finiti i ragazzi,
tanto tempo fa?
Dove sono finiti i ragazzi?
Tutti quanti sono soldati!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?

E dove sono finiti i soldati,
nello scorrer del tempo,
Dove sono finiti i soldati,
tanto tempo fa?
Dove sono finiti i soldati?
Tutti quanti dentro alle tombe!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?

E dove sono finite le tombe,

nello scorrer del tempo,
Dove sono finite le tombe,
tanto tempo fa?
Dove sono finite le tombe?
Sono ridiventate fiori!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?

Dove sono finiti i fiori,
nello scorrer del tempo,
Dove sono finiti i fiori
tanto tempo fa?
Dove sono finiti i fiori?
Li han presi tutti le ragazze!
E quando impareranno, allora,
Quando impareranno?

Il significato di "Where Have All the Flowers Gone" è profondo e si basa su un ciclo di domande retoriche che parlano di guerra e morte. La canzone, scritta da Pete Seeger, usa il ciclo della natura per rappresentare l'assurdità e il ciclo continuo della guerra. Partendo dai fiori (colti dalle ragazze), si passa alle ragazze (che sposano i soldati), ai soldati (che vanno in guerra), alle tombe (che li accolgono), e infine alle tombe che, con il tempo, tornano ad essere fiori, riproponendo il cerchio.

SENZENI NA? (in italiano: "Che cosa abbiamo fatto?")

è una canzone popolare anti-apartheid sudafricana. Scritta nelle lingue xhosa e zulu, è cantata comunemente in occasione di funerali e dimostrazioni, e nelle chiese. L'attivista Duma Ndlovu ha paragonato l'influenza di Senzeni Na? a quella della canzone di protesta americana We Shall Overcome.

La canzone è nota almeno a partire dagli anni '50 del XX secolo, e ha raggiunto la massima popolarità durante gli anni '80. La canzone ripete il verso "Cosa abbiamo fatto" più volte, che il musicista Sibongile Khumalo ha descritto come qualcosa che dà all'ascoltatore un senso di desolazione.

Il poeta dello Zimbabwe Albert Nyathi scrisse una canzone con lo stesso titolo, "Senzeni Na?", il giorno in cui morì l'attivista Chris Hani.

La canzone è conosciuta soprattutto in Sudafrica; tuttavia, ha un certo grado di popolarità anche all'estero. È ad esempio presente nella colonna sonora del film antirazzista The Power of One, mentre una sua versione registrata ai funerali di Steve Biko può essere ascoltata all'inizio della versione in studio di Biko by Peter Gabriel.

Terza parte - Saranno eseguiti alcuni brani legati alla tradizione natalizia, in particolare:

- Hark! The Herald Angels Sing - un celebre canto natalizio della tradizione inglese, con molta probabilità composto traendo ispirazione da alcuni canti corali tradizionali rimaneggiato da molti musicisti (tra i quali Georg Friedrich Händel) e poi giunto con Mendelssohn alla melodia attuale definitiva, unita da William Hayman Cummings con il testo attuale del brano;

Ascoltate! Gli angeli-araldi cantano
Ascoltate! Gli angeli-araldi cantano
'Gloria al re appena nato;
Pace in terra e misericordia mite,
Dio e i peccatori riconciliati'
Gioiose alzatevi tutte, voi nazioni,
Unitevi al trionfo dei cieli
Con l'ospite angelico proclamate
'Cristo è nato a Betlemme'
Ascolta! Gli angeli-araldi cantano
'Gloria al re appena nato'

Cristo, adorato dall'alto dei cieli
Cristo, il Signore eterno,
Finalmente eccolo arrivare
Frutto del grembo di una Vergine:
Guardate la divinità avvolta nella carne,
Salutate la Divinità incarnata
Felice come uomo di dimorare tra gli uomini
Gesù, il nostro Emmanuele
Ascoltate! Gli angeli-araldi cantano
'Gloria al Re appena nato'

Salutate il Principe della Pace nato dal Cielo!
Salutate il Sole della Giustizia!
Luce e vita a tutti Egli porta,
Risorto con la guarigione nelle Sue ali;
Mite Egli mette da parte la Sua gloria
Nato affinché l'uomo non possa più morire
Nato per allevare i figli della terra
Nati per dare loro una seconda nascita
Ascoltate! Gli angeli messaggeri cantano
'Gloria al re appena nato'

- Adeste Fideles - un famoso canto natalizio in latino. La sua origine è legata al copista e musicista britannico John Francis Wade, che trascrisse il testo e la melodia intorno al 1743-1744 per un coro cattolico. Il canto invita i fedeli a Betlemme per adorare il Cristo Salvatore, nato per loro, le sue strofe sono in gran parte basate su materiale popolare irlandese e poi ampliate da altri autori nel corso del tempo.

CURRICULA DEGLI ARTISTI

CORO CANTI CORUM APS

Il coro Canti Corum APS è un coro amatoriale, formato nel 1998, che oggi conta circa 36 coristi. Il coro è riconosciuto come Associazione di Promozione Sociale (APS) senza scopo di lucro.

Il nostro repertorio spazia dalla polifonia sacra e profana alla musica colta, agli spiritual e gospel. Il coro si esibisce in importanti chiese, biblioteche e teatri in Italia e in Europa e partecipa a manifestazioni promosse dalle istituzioni milanesi, quali la "Cerimonia dei Ceri" nella Basilica di S. Lorenzo, "La Corona dell'Avvento" nell'Ottagono della Galleria, "Le vie italiane di Mozart" (Comune di Milano, Museo Teatrale alla Scala), "Chorus City" (Comune di Milano).

Ricordiamo di seguito solo gli eventi più significativi.

Nel dicembre 2011 ha realizzato il progetto "COROinBALLO", canti e danze con ragazzi disabili, che ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel maggio 2013, il progetto "Vivaldi in viaggio" si è concretizzato con l'esecuzione di due concerti in Scozia, presso l'Abbazia di Dunfermline e nella Cattedrale di St. Giles a Edimburgo, ai quali hanno partecipato, oltre a Canti Corum, solisti, orchestrali e coristi scozzesi.

Rimandata due volte a causa dell'emergenza sanitaria, nel giugno 2022 è stata eseguita per la prima volta a Milano l'opera di Karl Jenkins "The Armed Man: A Mass For Peace". Il concerto con l'orchestra completa arricchito dalla proiezione del film prodotto dallo stesso autore ha avuto una grande risonanza. Nell'ottobre 2022 lo stesso concerto è stato eseguito a Palermo e nel Duomo di Cefalù, con il patrocinio di entrambi i Comuni e della Diocesi di Cefalù.

Nel novembre del 2023 abbiamo portato in concerto la Misa Tango di Luis Bacalov, pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, famoso in Italia per alcune note colonne sonore: "Il Vangelo secondo Matteo", "Il postino" per cui ha ottenuto il premio Oscar. Con la Misa Tango, del 1997 ha espresso con i ritmi del tango e della milonga la sua profonda spiritualità: "...seguendo liberamente la scansione dei cinque momenti della messa, ho voluto realizzare una sorta di partitura ecumenica, capace di parlare a tutte le religioni...".

Per la ricorrenza dei cento anni dall'assassinio dell'onorevole Giacomo Matteotti, con il patrocinio della Fondazione Giacomo Matteotti e del Comune di Milano, ha realizzato nella chiesa di Sant'Antonio a Milano, il 10 giugno 2024, il Requiem di Fauré.

In occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini, il 29 novembre 2024 nel Duomo di Monza, ha eseguito la "Messa di Gloria", accompagnato dall'Orchestra Filarmonica dei Navigli, con la direzione del M° Maurizio Tambara. Il concerto si collocava a chiusura della Rassegna organizzata dal Comitato Monzese per le Celebrazioni Pucciniane in occasione del centenario della morte del Maestro. Ha riproposto lo stesso concerto nella Basilica di Santa Maria della Passione lo scorso 17 giugno 2025, per creare un ponte ideale tra Monza e Milano, i luoghi dove ha vissuto e si è formato in Lombardia il Maestro Puccini.

Lo scorso 9 marzo 2025, nella magnifica chiesa barocca di Sant'Ignazio di Loyola in Roma, ha riproposto l'esecuzione del Requiem di Fauré, mentre il 13 aprile ha eseguito il Requiem di Mozart nella chiesa di S. Giulio a Barlassina insieme al Corpo musicale "Santa Cecilia" di Barlassina in occasione del suo 80° anniversario.

Il 25 ottobre 2025 il coro ha nuovamente eseguito il Requiem di Fauré presso il Cimitero Monumentale di Milano, a 80 anni dalla Liberazione e a pochi giorni dalla ricorrenza del 2 novembre, per richiamare alla memoria collettiva i tanti che vi riposano per essere stati partigiani, partigiani, uomini e donne vittime delle deportazioni del regime fascista.

Canti Corum, per anni diretto dal Maestro Vincenzo Simmarano, è dal gennaio 2024 sotto la direzione del Maestro Mirko Luppi.

Per saperne di più sul Coro Canti Corum:

- indirizzo pagina internet: <https://www.canticorum.it/>
- indirizzo nostro canale Youtube:
<https://www.youtube.com/channel/UCVxKzSFsUY8ir4Ot4lqU9CQ>

YESENIA DE LOS ANGELES BADILLA JIMÉNEZ, soprano e arpista

Dopo aver vinto i primi concorsi di canto a soli 9 anni, intraprende, giovanissima, lo studio del canto e successivamente dell'arpa con maestri di fama internazionale. A 19 anni, debutta con il ruolo di Barbarina ne "Le Nozze di Figaro" di W.A. Mozart; a 23, come arpista solista, si esibisce con le "Danses Sacrée et Profane" di C. Debussy sotto la direzione del M° Silvia Massarelli. Dal 2012 è nell'organico del Coro Sinfonico di Milano. Nel 2013 ha frequentato il corso di perfezionamento per professori d'orchestra presso il Teatro dell'Opera di Roma. Come soprano solista, il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo soprattutto nell'ambito sinfonico. Tra i suoi impegni più importanti degli ultimi anni ci sono stati la "Messa dell'Incoronazione" e il "Requiem" di W.A. Mozart, la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini, il "Gloria" di A. Vivaldi, la "Messa in G" di F. Schubert, il "Te Deum" di Charpentier, la "Messe Solennelle" di H. Berlioz, la "Sinfonia n.9" di L.V. Beethoven, il "Requiem" di G. Fauré, la "Messa in sim" di J.S. Bach e numerosi concerti di musica da camera. Oltre all'attività concertistica, dal 2011 è Maestro del Coro di voci bianche FAES e insegnante di musica presso la Scuola FAES Monforte.

ENRICO DI MAGGIO, pianista

Enrico Di Maggio, pianista e Maestro Collaboratore si diploma in Pianoforte, Diploma di I e II livello, presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado e il Conservatorio G. Verdi di Como.

È risultato vincitore di alcuni concorsi nazionali e internazionali di esecuzione pianistica, sia come solista sia in formazioni cameristiche.

Ha approfondito i suoi studi specializzandosi presso l'Accademia Teatro alla Scala come Maestro accompagnatore al Balletto e alla danza.

Svolge attività regolare come docente, pianista solista e come Maestro Collaboratore in concerti e corsi musicali.

MIRKO LUPPI, direttore

Insegnante ed educatore, lavora nelle scuole di Milano e Provincia occupandosi, tra l'altro, di progetti musicali e di formazione. Ha studiato presso l'Università Cattolica di Milano conseguendo due lauree in ambito pedagogico con due tesi di didattica, una sul canto corale e una sulla costruzione di progetti per avvicinare i bambini all'opera lirica e nello specifico al "Flauto magico" mozartiano. È direttore artistico e musicale dell'Associazione Florete Flores dalla sua fondazione nel 2014, dopo diverse esperienze precedenti con altre realtà corali milanesi. Ha realizzato importanti progetti musicali in Italia e all'estero, esibendosi presso il Ministero delle Finanze francese, l'Ehrbar Saal e la Minoritenkirche di Vienna, e una tournée nelle principali città della Provenza, tra cui Marsiglia e La Seyne-sur-Mer. Dal 2007 al 2025 è stato membro effettivo del Coro

Sinfonico di Milano e ha cantato sotto la direzione di importanti direttori quali Riccardo Chailly, Wayne Marshall, Neville Marriner e Claus Peter Flor. Dal gennaio 2024 è maestro del coro Canti Corum di Milano che ha preparato nella Messa di Gloria di Puccini nel Duomo di Monza per il centenario pucciniano. Ha studiato direzione corale con il M° Marco Berrini a Roma e ha conseguito il perfezionamento in Direzione Corale presso il CoPerLim. Ha nel suo repertorio di maestro di coro alcuni importanti autori come Pergolesi, Vivaldi, Mozart, Verdi e Puccini. Come violinista collabora con il gruppo folk irlandese dei Lepricornes. Come Graduate dell'Istituto Yad Vashem di Gerusalemme, si occupa di didattica della Shoah partecipando, come formatore, ad alcuni progetti con l'Università dell'Insubria.